



INTENZIONE MENSILE

O nostra tenera madre Maria, porta del cielo, sorgente di pace e di letizia, aiuto dei cristiani...convertimi una buona volta. Ripeto il proposito, che depongo nel tuo cuore, di lottare contro il mio amor proprio e far guerra senza tregua al mio difetto principale.

APPUNTAMENTI

Domenica 27 Agosto 2023 Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Monte di Cesena:

- **Ore 10,00 Arrivo**
- **Ore 10,15 Preghiere del mattino e Lodi mattutine**
- **Ore 11,00 Santa Messa in Santuario con i monaci**
- **Ore 12,00 Adorazione Eucaristica in cripta** (rileggiamo la meditazione che tenne don Guido Colombo il 18 Giugno a Spicello);
- **Ore 13,00 Pranzo al sacco** (nella sala)
- **Ore 14,30 Condivisione**
- **Ore 16,00 Visita al Monastero con padre Gianni**
- **Ore 17,00 Saluti e congedo.**

Giovedì 31 Agosto 2023: Rosario per la famiglia

Collegamento su piattaforma Google Meet per recita Rosario per la famiglia (le istruzioni con le coordinate per il collegamento verranno inviate via Whatsapp ed email).

DATE DA RICORDARE

- 01 Martedì** *S. Alfonso Maria de' Liguori vescovo e Dottore della Chiesa*
- 1-2 Agosto** *Perdono di Assisi (Indulgenza plenaria)*
- 04 Venerdì** *Memoria di S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote (patrono dei parroci)*
- 05 Sabato** *Dedicazione della Basilica di S. Maria Maggiore*
- 06 Domenica** *Festa della Trasfigurazione del Signore*
- 07 Lunedì** *1915 ad Alba benedizione del primo Tabernacolo della Famiglia Paolina*
- 08 Martedì** *Memoria di S. Domenico sacerdote*
- 09 Mercoledì** *S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein) vergine e martire (Patrona d'Europa)*
- 10 Giovedì** *Festa di S. Lorenzo, diacono e martire*
- 11 Venerdì** *Memoria di S. Chiara, vergine*
- 14 Lunedì** *Memoria di S. Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire*
- 15 Martedì** *Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria
PD 1924 inizio dell'Adorazione Eucaristica notturna*
- 20 Domenica** *Il 20 agosto 1914 con un'ora di adorazione al SS. Sacramento e la benedizione della minuscola tipografia si iniziava la "Famiglia Paolina", sotto il titolo di "Scuola tipografica piccolo operaio".*
- 21 Lunedì** *Memoria di S. Pio X, papa*
- 22 Martedì** *Memoria della B. V. Maria Regina*
- 24 Giovedì** *Festa di S. Bartolomeo Apostolo*
- 28 Lunedì** *Memoria di S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa*
- 29 Martedì** *Memoria del Martirio di S. Giovanni Battista*
- 30 Mercoledì** *Il 30 agosto 1960 Avviene l'Approvazione Pontificia delle "PIE DISCEPOLE DEL DIVIN MAESTRO".*

RICORRENZE NEL MESE

COMPLEANNI

01	<i>Castiglioni Lazzaro</i>
04	<i>Castiglioni Giovanna</i>
05	<i>Rossi Guglielmina</i>
16	<i>Bruschi Sergio</i>
29	<i>Antonini Antonella</i>

BATTESIMI

01	<i>Lapa Virgilio</i>
02	<i>Castiglioni Lazzaro</i>
02	<i>Luzio Loretta</i>
06	<i>Sasanelli Michele</i>
11	<i>Castiglioni Giovanna</i>
22	<i>Rossi Guglielmina</i>
23	<i>Bruschi Sergio</i>

MATRIMONIO

24 *Ferri Carlo*

PROFESSIONI PERPETUE

05	<i>Rossi Alfio e Mimma</i>
09	<i>Garattoni Leo e Antonella</i>

CONSACRAZIONE I.G.S.

06	<i>Don Mirko Mignani</i>
06	<i>Don Giovanni Vaccarini</i>

RITORNO ALLA CASA DEL PADRE

28 *Ferri Goffreda*

IL SANTO DI CUI SI FA MEMORIA IL 4 AGOSTO
San Giovanni Maria Vianney, Sacerdote,
detto IL CURATO D'ARS

“Egli riuscì a toccare il cuore della gente non in forza delle proprie doti umane, né facendo leva esclusivamente su un pur lodevole impegno della volontà; **conquistò le anime**, anche le più refrattarie, comunicando loro ciò che intimamente viveva, e cioè **la sua amicizia con Cristo**”. Lo ha detto Benedetto XVI in un’udienza generale nella quale parla di **San Giovanni Maria Vianney**, nato nel 1786 a Dardilly, vicino Lione.

I suoi genitori sono **persone di sentimenti e di vita profondamente cristiani**. Maria, la madre, mentre lo porta ancora in seno, lo offre spesso al Signore e alla Santa Vergine. Ecco spiegato il motivo per cui viene battezzato coi nomi di Giovanni Battista e di Maria. “La virtù – affermerà San Giovanni Maria – passa dal cuore delle madri nel cuore dei figli, i quali fanno volentieri ciò che vedono fare”. **E riguardo alla Madonna: “L’amai prima di conoscerla**, la Vergine Santa è il mio più vecchio affetto”. Conosciuto come “il Curato d’Ars”, sin da piccolo lavora nei campi, tanto che arriva **all’età di 17 anni ancora analfabeta**.

Beatificato nel 1905 da Pio X, Giovanni Maria Vianney **viene canonizzato nel 1925** da Pio XI che nel 1929 lo proclama “**patrono di tutti i parroci del mondo**”. Nel 1959, nel centenario della sua morte, San Giovanni XXIII gli dedica l’Enciclica Sacerdotii Nostri Primordia, additandolo a modello dei sacerdoti mentre nel 2009, **per il 150esimo anniversario dalla sua scomparsa, Benedetto XVI indice un “Anno sacerdotale”**, per “contribuire a promuovere l’impegno d’interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti, per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi”.

Benedetto XVI nella Lettera del 2009: «*[Mio Dio], accordatemi la conversione della mia parrocchia; accetto di soffrire tutto quello che vorrete per tutto il tempo della mia vita!*», fu con questa preghiera che iniziò la sua missione. Alla conversione della sua parrocchia il Santo Curato si dedicò con tutte le sue energie, ponendo in cima ad ogni suo pensiero la formazione cristiana del popolo a lui affidato. Cari fratelli nel Sacerdozio, chiediamo al Signore Gesù la grazia di poter apprendere anche noi il metodo pastorale di san Giovanni Maria Vianney!». Entrava in chiesa prima dell’aurora e non ne usciva che dopo l’Angelus della sera. In chiesa il tempo scompariva, come lo spazio, lì guardava il buon Dio e «*Dio guarda me...*».

CITAZIONI

13 agosto 1815: «*Oh! Che cosa grande è il sacerdozio! Il sacerdozio non lo si capirà bene che in cielo... Se lo si comprendesse sulla terra, si morrebbe, non di spavento, ma d’amore!*».

«*Un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina*».

Sul sacerdozio non riusciva a capacitarsi della grandezza del dono e del compito affidati da Dio a una creatura umana: «*Dio gli obbedisce: egli pronuncia due parole e Nostro Signore scende dal cielo alla sua voce e si rinchiude in una piccola ostia...*».

Spiegando ai suoi fedeli l’importanza dei sacramenti, l’abbé Vianney affermerà: «*Tolto il sacramento dell’Ordine, noi non avremmo il Signore. Chi lo ha riposto là in quel tabernacolo? Il sacerdote. Chi ha accolto la vostra anima al primo entrare nella vita? Il sacerdote. Chi la nutre per darle la forza di compiere il suo pellegrinaggio? Il sacerdote. Chi la preparerà a comparire innanzi a Dio, lavandola per l’ultima volta nel sangue di Gesù Cristo? Il sacerdote, sempre il sacerdote. E se quest’anima viene a morire [per il peccato], chi la risusciterà, chi le renderà la calma e la pace? Ancora il sacerdote... Dopo Dio, il sacerdote è tutto!... Lui stesso non si capirà bene che in cielo*».

Spiegava il patrono dei parroci: «*La causa della rilassatezza del sacerdote è che non fa attenzione alla Messa! Mio Dio, come è da compiangere un prete che celebra come se facesse una cosa ordinaria!*» e prese l’abitudine di offrire sempre, celebrando, anche il sacrificio della propria vita: «*Come fa bene un prete ad offrirsi a Dio in sacrificio tutte le mattine!*». Il cuore, il centro della vita del prete è l’Eucaristia, ma tale deve essere

anche per il laico, come afferma nel sermone pensato per la sesta domenica dopo Pentecoste: «Quale gioia per un cristiano che ha la fede, che, alzandosi dalla santa Mensa, se ne va con tutto il cielo nel suo cuore! ... Ah, felice la casa nella quale abitano tali cristiani!... quale rispetto bisogna avere per essi, durante la giornata. Avere, in casa, un secondo tabernacolo dove il buon Dio ha dimorato veramente in corpo e anima!».

SULL'EUCARISTIA:

“La terra e quanto contiene non possono appagare un'anima immortale più di quanto un pizzico di farina, in bocca ad un affamato, possa saziarlo».

“Venite alla comunione, venite a Gesù, venite a vivere di Lui, al fine di vivere per Lui.

Tutti gli esseri della creazione hanno bisogno di nutrirsi per vivere; per questo il buon Dio ha fatto crescere gli alberi e le piante; è una bella tavola ben servita dove tutti gli animali vengono a prendere ognuno il cibo che gli conviene. Ma anche l'anima deve nutrirsi... Quando Dio volle dare un nutrimento alla nostra anima, per sostenerla nel pellegrinaggio della vita, Egli pose il suo sguardo sulla creazione e non trovò nulla che fosse degna di lei. Allora si ripiegò su sé stesso e decise di dare sé stesso... O anima mia, quanto sei grande, dal momento che soltanto Dio può appagarti!

«Tutto quello che chiederete al Padre nel nome mio, Egli ve lo concederà». Mai avremmo pensato di chiedere a Dio il suo proprio Figlio. Ma ciò che l'uomo non può dire o concepire, e che non avrebbe mai osato desiderare, Dio, nel suo amore, l'ha detto, l'ha concepito e l'ha adempiuto. Avremmo mai osato dire a Dio di far morire il Figlio suo per noi, di darci da mangiare la sua carne, da bere il suo sangue?

Se tutto questo non fosse vero, l'uomo avrebbe quindi potuto immaginarsi cose che Dio non può fare; sarebbe andato più avanti di Dio nelle invenzioni del suo amore. Il che non è possibile.

Quando Nostro Signore viene ad abitare in un'anima, è contento e riempie l'anima di gioia e di felicità, e le comunica quell'amore generoso di fare tutto e di soffrire tutto per piacergli.

Non dite che non ne siete degni. E' vero: non ne siete degni, ma ne avete bisogno.

Se Nostro Signore avesse avuto in mente il nostro esser degni, non avrebbe mai istituito il suo sacramento d'amore, perché nessuno al mondo ne è degno, ma Egli pensava ai nostri bisogni e ne abbiamo tutti bisogno.

Non dite che avete troppe miserie... Preferirei piuttosto sentirvi dire che siete troppo ammalati e che, perciò, non volete il rimedio...

La grande disgrazia è che si trascura di ricorrere a questo divino cibo per attraversare il deserto della vita. Al pari di una persona che muore di fame accanto ad una tavola ben servita”.

Per informazioni:

Cinzia e Marino Cell. 333 2962999

www.istitutosantafamigliarimini.it

<http://www.istitutosantafamiglia.org>